



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO "LINA MANDELLI"

Via B. Luini 2 - 20865 Usmate Velate (MB)

Tel. +39 039672100/ 039671723 Fax +39 0396076032

sito www.icmandelli.edu.it. e-mail MBIC8CL00X@istruzione.it – MBIC8CL00X@pec.istruzione.it

C.F. 87008080159 Codice Ministeriale: MBIC8CL00X

Usmate Velate 29 novembre 2021

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio D'Istituto

Alle famiglie e agli alunni

Al Personale Ata

Albo on line

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista

- la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Preso atto

- che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17, prevede, in particolare, che:
 - le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;

Vista

- la nota MIUR n. 21627 del 14/09/2021 riguardante le Indicazioni operative in merito ai documenti strategici della scuola;

- del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) del 5 maggio 2021, ed in particolare la Missione 4 “Istruzione e ricerca” per quanto esplicitato all’articolazione M4C2 degli obiettivi strategici.
- Dell’“L’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell’Istruzione per l’anno 2022” firmato dal Ministro Bianchi in data 16 settembre 2021;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori all’interno degli organi collegiali preposti;

EMANA

il seguente Atto d’indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

(ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107)

Premessa

Quando si procede ad individuare le finalità dell’educazione, nel nostro caso di una comunità educante, è necessario tenere nella massima considerazione la felicità dei bambini e degli alunni. T. Makiguchi, in “L’educazione creativa”, afferma che assumere il concetto di felicità come scopo dell’educazione non significa identificarla come meta da raggiungere, ma come processo. Ciò che deve interessare principalmente il lavoro degli insegnanti, in quanto educatori, è la natura dinamica e progressiva del processo di apprendimento. Un percorso educativo “per la vita, nella vita e attraverso la vita”, implica che la vita stessa debba essere interpretata ricorrendo al pragmatismo del processo di apprendimento. Obiettivo ultimo dell’educazione è quello di aiutare bambini ed alunni a diventare responsabili della propria vita, arricchendone il valore e sviluppando il talento ed il potenziale creativo di ciascuno. *“Un tale processo deve iniziare dalla comprensione di se stessi attraverso un viaggio interiore che ha le sue pietre miliari nella conoscenza, nella riflessione e nella pratica all’autocritica” (J. Delors – I quattro pilastri dell’educazione)*. La dimensione etica e culturale dell’educazione è ciò che consente di comprendere l’individualità dell’altro e ciò che permette il progresso della società democratica verso obiettivi comuni. Il riconoscimento dell’interdipendenza tra gli esseri umani è il valore fondante per la comprensione degli altri, della loro storia, tradizioni e valori spirituali, oltre che il presupposto fondante per dare significato all’educazione e all’apprendimento. Dovrebbe diventare perciò naturale, per tutti, fondare le proprie azioni a partire da una semplice considerazione: perseguire la felicità dei bambini e degli alunni ed aiutarli a stare bene a scuola, ad impegnarsi e a rispettare la propria e l’altrui individualità, vuol dire impegnarsi a contribuire al benessere di tutti: alunni e famiglie, collaboratori scolastici, impiegati, docenti, dsga e ds. La migliore scuola a cui possiamo ambire è quella che si esprime attraverso la comunità degli intenti e che realizza la propria missione attraverso il rispetto e la serenità di tutti coloro che ne sono protagonisti.

La stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 dovrà necessariamente tener conto dei seguenti aspetti:

- ✓ una pianificazione coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e dalle Indicazioni Nazionali – Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018;
- ✓ elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinati nel PTOF 2019-2022;
- ✓ il mutato scenario di apprendimento conseguente all’emergenza sanitaria da COVID-19, che ha affidato alla scuola sia il compito di “educare al digitale” sia quello di adottare e di integrare tra loro forme miste di didattica, per meglio personalizzare i percorsi di apprendimento dei singoli alunni e

- ✓ le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80;
- ✓ una progettazione educativa e didattica declinata nel rispetto delle linee generali definite nel triennio precedente e delle seguenti scelte metodologiche e/o organizzative:
 - attenzione al benessere degli studenti, garantendo spazi di ascolto attivo e promuovendo un'interazione serena e costruttiva nel processo insegnamento-apprendimento;
 - costante riferimento ai nuclei fondanti, ai traguardi in uscita e alle abilità definite nel Curricolo di Istituto;
 - configurazione di uno spazio di apprendimento flessibile che si realizzi attraverso luoghi, tempi e modi (es. flessibilità oraria, setting d'aula, gruppi aperti e classi parallele);
 - incremento dei percorsi di personalizzazione e di recupero/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare.

Il PTOF sarà strutturato in quattro sezioni, per ciascuna delle quali si dettagliano le scelte strategiche e le azioni necessarie alla stesura del documento:

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- ✓ Aggiornare l'analisi del contesto socioculturale alla luce delle rilevazioni esterne ufficiali (es. ISTAT, Rapporti degli Enti locali, dati INVALSI) che tengono conto delle ripercussioni della condizione pandemica degli ultimi due anni sul tessuto sociale;
- ✓ Analizzare e declinare i bisogni emergenti del territorio, anche a fronte dell'inevitabile trasformazione dell'approccio didattico a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, così come dalle riunioni dei diversi organi collegiali, dal confronto con le famiglie e gli enti territoriali di riferimento:
 - valorizzare la **dimensione inclusiva della scuola**, nel rispetto di tutte le culture e di tutte le diversità;
 - approfondire le **competenze digitali** consolidate nella situazione pandemica e favorirne un **utilizzo consapevole**;
 - aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull'**importanza della sostenibilità ambientale** nella quotidianità, favorendo negli alunni la comprensione del proprio ruolo di protagonisti nella tutela dell'ambiente;
 - favorire lo **sviluppo di competenze di cittadinanza** attraverso la partecipazione attiva alle scelte della comunità scolastica (Consiglio Comunale dei Ragazzi);
 - garantire la realizzazione di un tempo scuola che interpreti le diverse richieste provenienti dal territorio.
- ✓ Effettuare una ricognizione delle strutture e delle attrezzature a disposizione della scuola, anche a fronte dei numerosi investimenti strutturali affrontati nell'ultimo biennio e tuttora in corso.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

- ✓ **Rivedere le priorità e i traguardi individuati nel RAV** in riferimento agli esiti degli studenti nell'ultimo biennio.
- ✓ **Rimodulare il Piano di Miglioramento in funzione delle scelte del RAV**, intercettando obiettivi di processo finalizzati al miglioramento degli esiti e individuando azioni sostenibili ed indicatori oggettivamente verificabili.
- ✓ **Definire le scelte strategiche per il triennio 2022-2025** in relazione ai seguenti obiettivi formativi prioritari:

- sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al **pensiero computazionale** e alle discipline **STEM**, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network** e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - valorizzazione e **potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, **anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning**;
 - **potenziamento delle discipline artistiche e musicali** e individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - sviluppo di **comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'**alimentazione**, all'**educazione fisica** e allo **sport**, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- ✓ Esplorare aree di **innovazione e sperimentazione**, **anche** attingendo a esperienze nazionali e/o **partecipando a progetti di ricerca educativa**.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- ✓ **Revisionare** puntualmente **il curriculum di Istituto**, definendo obiettivi di apprendimento funzionali alla modalità di valutazione del Primo ciclo, **con particolare riferimento ai nuclei fondanti** imprescindibili per il raggiungimento delle competenze previste dai traguardi in uscita. Ripensare ad un **curriculum verticale per l'Educazione Civica**.
- ✓ Definire **percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola**.
- ✓ Monitorare e ridefinire, ove necessario, il **processo di valutazione della Scuola Primaria**, in base alla sua efficacia e all'aderenza con quanto previsto dall' O.M. 172/2020.
- ✓ Caratterizzare con specifiche connotazioni i diversi tempi scuola della Secondaria, ad esempio consolidando e potenziando le **attività laboratoriali** e lavorando per gruppi omogenei di apprendimento.
- ✓ Organizzare la complessa progettualità della scuola secondo le categorie del Programma Annuale al fine di allocare le risorse in maniera coerente con gli obiettivi di miglioramento della scuola:
 - A1 Funzionamento generale e decoro della scuola
 - A3 Didattica
 - A5 Visite, viaggi e programmi studio all'estero
 - A6 Attività di orientamento
 - P1 Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale
 - P2 Progetti in ambito umanistico e sociale
 - P3 Progetti per Certificazioni
 - P4 Progetti per Formazione/aggiornamento personale
 - P5 Gare e concorsi
- ✓ Per tutte le attività progettuali previste nel PTOF indicare gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli, anche tramite questionario di soddisfazione.
- ✓ Nella declinazione dell'offerta formativa prevedere azioni nei seguenti ambiti in coerenza con le scelte strategiche della scuola e in continuità con il triennio precedente:

- **nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento laboratoriali** (learning by doing) che coinvolgano direttamente ed attivamente gli studenti, permettendo loro di appropriarsi della conoscenza nel contesto del suo utilizzo;
 - **educare alle pari opportunità**, promuovendo un atteggiamento di rispetto e di **valorizzazione delle diversità** come opportunità di crescita della comunità e attivando interventi di educazione interculturale, di **gestione dei conflitti e di educazione alla pace, di contrasto a forme di discriminazione ed emarginazione**;
 - incrementare l'apertura pomeridiana della scuola per le attività extracurricolari e per progetti organizzati dagli Enti del territorio per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
 - nell'insegnamento della lingua inglese alla Scuola Primaria potenziare e privilegiare lo sviluppo delle competenze orali (listening e speaking) anche grazie alla presenza di una docente madrelingua per una parte del monte ore settimanale;
 - **valorizzare il merito scolastico e i talenti**, progettando in orario curricolare ed extra-curricolare percorsi formativi di approfondimento: corsi di lingua inglese e di lingua francese con la possibilità di certificazione del livello acquisito, corso di lingua latina tenuto da docenti di Lettere dell'Istituto per le classi terze della Scuola Secondaria. È inoltre necessario **incrementare l'adesione a progetti specifici: premi e concorsi** in ambito musicale e scientifico, concorsi di poesie, concorsi su tematiche ambientali, **giochi matematici e sperimentazioni CLIL**.
 - promuovere e potenziare i percorsi d'orientamento sin dalla Scuola Primaria, anche con la collaborazione di esperti esterni. Incrementare iniziative di orientamento per gli alunni stranieri per supportarli in una scelta consapevole del proprio percorso scolastico.
- ✓ Organizzare nel corso dell'anno **attività di recupero e potenziamento** atte a:
- Potenziare le **competenze logico-matematiche e scientifiche**;
 - Potenziare le **competenze lessicali** consolidando percorsi interdisciplinari di **comprensione e di produzione del testo** (orale e scritto).
- ✓ Declinare le attività previste dal PNSD in funzione del mutato approccio didattico a causa della pandemia COVID-19, ponendo particolare attenzione al **consolidamento delle competenze digitali degli studenti**, anche in relazione al curricolo di Istituto e alla relativa certificazione delle competenze.
- ✓ Favorire la Didattica Digitale Integrata, prevedendone un impiego sistematico.
- ✓ Implementare le attrezzature e le infrastrutture materiali, al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti, attraverso:
- il **miglioramento della connettività della rete attraverso fibra e banda ultra-larga** in tutti gli edifici;
 - l'allestimento di un **apposito laboratorio STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics);
 - la sostituzione di televisori e LIM desuete e mal funzionanti in dotazione alle classi attraverso più funzionali monitor interattivi (digital board).

4. L'ORGANIZZAZIONE

- ✓ Sostenere lo sviluppo di una **responsabilità diffusa** anche attraverso una **struttura organizzativa condivisa e partecipata**, consolidando le seguenti azioni:
- **incontri sistematici dello Staff del Dirigente**;

- nell'ambito delle scelte organizzative prevedere la figura del coordinatore di classe in tutti gli ordini di scuola;
 - consolidare i dipartimenti disciplinari attorno alla figura di un responsabile e concretizzare il lavoro anche di dipartimenti disciplinari unitari tra i due ordini di scuola, al fine di garantire l'**attuazione del curricolo verticale** di Istituto e le **sperimentazioni di continuità didattica**.
- ✓ Utilizzare le risorse dell'organico del potenziamento con le seguenti modalità:
- Scuola Primaria:
 - realizzazione di progetti di recupero e potenziamento che prevedono lo sdoppiamento della classe (2h/settimana per tutte le classi);
 - strutturazione di attività a tempo pieno per tutte le classi dell'Istituto.
 - Scuola Secondaria:
 - consolidamento e implemento delle attività laboratoriali;
 - realizzazione di progetti di recupero in orario curricolare, per classi parallele e con gruppi omogenei di apprendimento;
 - organizzazione delle sostituzioni.
- ✓ **Implementare i processi di informatizzazione delle procedure amministrative e dematerializzazione degli atti.**
- ✓ **Migliorare la comunicazione interna ed esterna** attraverso canali digitali definiti e condivisi con l'utenza.
- ✓ Incentivare e **diversificare la formazione di tutto il personale** in coerenza con quanto definito nel PTOF.
- ✓ Effettuare una puntuale **rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale** della scuola.
- ✓ Organizzare le azioni di formazione del personale docente in tre aree:
- area organizzativa e gestionale, con interventi in merito all'utilizzo delle risorse digitali utilizzate dalla scuola e alla privacy;
 - area sviluppo professionalità docenti, con corsi sulla didattica per competenze e personalizzazione degli apprendimenti, corsi sulla conduzione del gruppo classe e life skills e interventi in merito alla gestione degli alunni con BES;
 - area sistema sicurezza, per l'informazione e la formazione nel rispetto del D. Lgs. 81/2008.
- ✓ **Valorizzare e incentivare l'aggiornamento del personale ATA**, con l'indicazione di percorsi finalizzati al miglioramento della professionalità, all'innovazione tecnologico-amministrativa e alla sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Il PTOF sarà predisposto dalla Funzione Strumentale Progettualità, attraverso la commissione apposita, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti nella seduta del mese di dicembre 2021 in vista della successiva approvazione del Consiglio di Istituto prima dell'inizio delle operazioni di iscrizioni per l'a.s. 2022/23.

Il Dirigente Scolastico

prof. Daniele Gatti

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Firmato digitalmente da DANIELE GATTI